

BASKET A2

Parking Graf, perdere così fa male



LA SCONFITTA È COSTATA LA VETTA DELLA CLASSIFICA

di TOMMASO GIPPONI

Perdere ci sta, ma perdere così fa molto male e solleva diversi dubbi. La Parking Graf Crema è stata battuta in casa dal Sanga Milano per 45-56, un punteggio che parla da solo, una sconfitta che le costa la vetta della classifica. Una partita dove le biancoblu solo per brevi periodi hanno mostrato il proprio valore. L'inizio è stato difficilissimo, purtroppo una costante di tutte le ultime sconfitte delle cremasche, con Milano in grado di scappare fino all'8-22, e Crema in bambola sia in fase difensiva che soprattutto in quella offensiva, dove veramente non riusciva mai a fare canestro.

Nella ripresa è arrivata una reazione d'orgoglio che ha portato al pareggio a quota 26 ma da lì in poi c'è stata ancora tanta confusione, tanti possessi sprecati banalmente e così Milano, senza sfiorare di certo, ha potuto riportarsi avanti e nell'ultimo periodo mettere anche un buon margine, che in una partita del genere, dal punteggio bassissimo, è stato impossibile da recuperare. Brutta davvero la prestazione delle cremasche, che segue l'altro stop del turno precedente a Sarcedo, un momento davvero difficile ma che deve essere risolto.

Le altre davanti infatti non stanno avendo cali, e ora a 4 giornate dal termine dell'anda-

ta per Crema c'è anche il rischio di rimanere fuori dalle prime 4 e di non qualificarsi per la prossima Coppa Italia di marzo.

In settimana ha provato a fare un po' di ordine il ds Marco Mezzadra, che ha avuto colloqui singoli con le ragazze dopo che quello di gruppo della scorsa settimana non ha dato i risultati sperati, e che prova a spiegare così i motivi della crisi biancoblu: "Penso siano diversi fattori. Probabilmente è stata fatta una sopravvalutazione tecnica iniziale. Non siamo la corazzata che pensavamo di essere, ma non siamo nemmeno una squadra scarsa. Non siamo imbattibili, ma nemmeno quelle che hanno perso in questo modo contro Sarcedo e Sanga, con tutto il rispetto per le nostre avversarie che hanno sicuramente meritato di batterci. Non guardo comunque le altre.

Dobbiamo pensare a noi e a uscire da questo momento. Tante squadre stanno facendo bene in questo campionato, ma alcune all'inizio le abbiamo battute anche bene. Sicuramente non siamo al top fisicamente, e conta esserlo di più a primavera, quando ci saranno i playoff che sono un altro campionato, ma questa non deve essere una giustificazione. A rimbalzo, specie d'attacco, siamo debolissimi. Soprattutto, però, vedo una certa fragilità psicologica, che però le ragazze si auto creano. Abbiamo l'obiettivo

di vincere il campionato, e ce l'abbiamo ancora nonostante questo momento, ma non deve diventare un fardello per nessuno. Crema non è certo una piazza che possa mettere una pressione eccessiva.

Bisogna fare quadrato e reagire tutti insieme, la squadra può e deve fare meglio, ma deve anche giocare in maniera tranquilla. Nelle tre sconfitte finora c'è stato il comune denominatore di aver iniziato malissimo, e questo è un problema di testa.

Al momento andiamo avanti così, se poi le cose non miglioreranno possiamo anche pensare di aggiustare la rosa.

Non faremo aggiunte tanto per farle, ma solo se troveremo qualcuno che possa avere grande impatto, e che sia funzionale al progetto".

Intanto, questo weekend le biancoblu saranno ferme. La gara in programma stasera a Bolzano è stata rinviata, per via delle restrizioni molto stringenti dell'ultimo periodo in Alto Adige. Crema ha quindi due settimane di soli allenamenti per prepararsi al meglio alla prossima sfida, e non sarà da poco.

Alla Cremonesi arriverà la sorpresa del campionato Vicenza, prima assieme a Udine e con ancora tra l'altro una gara da recuperare, sarà un match tanto duro quanto fondamentale.